

COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO

PROVINCIA DI COSENZA

Prot. N.

Data

**Al Collegio dei
Revisori dei Conti
S E D E**

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 1/4/1999, come sostituito dall'art.4 del CCNL 22/1/2004, artt. 40 e 40 bis D.Lgs. 165/2001.

La trattazione delle materie demandate dalla vigente disciplina contrattuale di comparto per il 2010 è stata avviata con notevole ritardo, anche a causa dell'avvicendamento di diversi segretari comunali, ai quali spetta - presso questo ente – la responsabilità del Servizio Personale oltre che la presidenza della delegazione trattante di parte pubblica.

Peraltro la stagione contrattuale è risultata particolarmente travagliata a causa di un forte contrasto rispetto alle posizioni delle OO.SS., che sfociava addirittura nella ripetuta proclamazione di stati di agitazione le cui procedure di raffreddamento risultano ad oggi ancora pendenti dinanzi a S.E. il Prefetto di Cosenza.

Ad ogni modo, in fase di negoziazione del CCDI sono stati trattati gli istituti contrattuali demandati a tale livello di relazioni sindacali e le scelte operate, anche alla luce delle direttive richiamate, si riassumono come segue.

L'Amministrazione comunale di Corigliano Calabro ha sottoscritto con le OO.SS., in data 20/10/2010, la preintesa finalizzata alla stipulazione dell'appendice al CCDI del personale non dirigente dell'Ente, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2010, nel rispetto della vigente disciplina contrattuale di rilievo nazionale, anche considerato quanto previsto dai recenti rinnovi contrattuali per il personale non dirigente del comparto regioni e Autonomie locali tenendo conto:

- della procedura di costituzione del fondo di sviluppo delle risorse umane, così come evidenziato nel percorso di calcolo (Allegato "A");
- delle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, nonché degli altri istituti che prevedono l'erogazione di emolumenti al personale (Allegato "B").

RISORSE VARIABILI:

Per l'anno 2010, avendo verificato la sussistenza delle condizioni di legge e contrattuali, nonché la relativa capacità di spesa del bilancio, l'ente ha reso disponibili le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 nella misura del 0,33% del monte salari riferito al 1997, a condizione che le stesse siano espressamente destinate a confermare e consolidare le scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, con l'ampliamento e l'estensione dei tempi di copertura dei servizi, già definiti con la contrattazione decentrata degli anni precedenti, nonché al finanziamento di specifici e selettivi progetti di sviluppo funzionali, in stretta coerenza con i programmi dell'Amministrazione (pur potendo aumentare tali risorse fino all'1,20%, ricorrendone le opportune giustificazioni).

Come si evince dal verbale di preintesa di contrattazione, verranno premiate le capacità di attuare i programmi nella struttura, i comportamenti di disponibilità all'assunzione di responsabilità, connesso alle mansioni espletate, l'attitudine a lavorare in gruppo coordinandosi con altre figure professionali, l'impegno e l'aggiornamento correlati alla posizione coperta e la complessità delle procedure gestite.

Si precisa che le risorse variabili, a seguito del percorso di riorganizzazione avviato hanno visto un tendenziale trend in diminuzione.

A tal proposito si evidenziano i progetti che rispondano a tale finalità:

PROGETTO "CASTELLO"

Il progetto "Castello" ha come obiettivo principale la fruizione del Castello Ducale di Corigliano Calabro da parte degli innumerevoli visitatori che confluiscono in questo comune per visitare il complesso monumentale (sia da parte di privati cittadini che da parte di scolaresche). In particolare l'ente si è visto costretto ad effettuare in proprio ed in emergenza tale nuovo servizio al fine di sopperire alla cessazione della collaborazione offerta da una associazione locale. Si è deciso di proporre questo progetto al fine di incentivare i dipendenti trasferiti dai loro uffici di appartenenza e chiamati a ricoprire un

nuovo incarico con un eccezionale e straordinario impegno lavorativo anche in termini di orario di lavoro, nei giorni feriali e festivi sia di mattina che di pomeriggio.

PROGETTO “SETTORE TECNICO MANUTENTIVO”

Il progetto “Settore Tecnico Manutentivo” è stato proposto per sopperire alle straordinarie esigenze manifestatesi durante il periodo estivo, che ha coinvolto il personale del Settore de quo, per svariate ragioni, in attività di particolare impegno sotto diversi profili. E' stato pertanto necessario incentivare il personale, sia in orario d'ufficio che fuori orario, ha garantire durante il periodo estivo per far fronte alle emergenze idriche e fognarie, oltre che per servizi correlati a numerosissime manifestazioni tenute nel territorio.

L'ammontare delle risorse variabili trova pertanto la sua prioritaria destinazione nel finanziamento selettivo e premiante, di specifici progetti di sviluppo, nel rispetto del rigoroso procedimento concernente l'ammissibilità, l'approvazione, la valutazione e la certificazione dei risultati, in stretta coerenza con quanto stabilito, in materia, dall'art. 37 del CCNL 22.01.2004 e riaffermato attraverso il comma 9 dell'art. 8 del succitato CCNL 11.04.2008.

RISORSE STABILI:

Le risorse stabili, di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004, come integrate con l'art. 4, comma 1, del CCNL 09.05.2006 e con l'art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008 (avendo verificato il rispetto dei parametri e delle condizioni stabilite in merito, da legge e contratto), sono prioritariamente destinate a finanziare gli istituti delle progressioni economiche, l'indennità ex 8^a q.f., oltre che l'indennità di comparto (per la quota parte a carico delle risorse decentrate), nella misura e alle condizioni già definite con i precedenti accordi decentrati, nel rispetto della disciplina contrattuale nazionale.

Inoltre, quota parte delle risorse di tale natura stabile, ancora disponibili, è finalizzata alla conferma e al consolidamento delle scelte organizzative funzionali all'accrescimento dei livelli delle prestazioni.

Si ritiene opportuno evidenziare e ribadire come, anche per l'anno 2010, l'insieme delle risorse aventi natura di stabilità, è utilizzato per confermare e consolidare scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, con l'ampliamento e l'estensione dei tempi di copertura dei servizi, nonché al finanziamento di selettivi progetti di sviluppo, escludendo, in assoluto, erogazioni generalizzate o indifferenziate tra i dipendenti.

UTILIZZO RISORSE

Gli impieghi delle risorse decentrate relative all'anno 2010, sono definiti nell'allegato B di preintesa dell'appendice economica al CCDI. Essi riguardano:

- la spesa relativa alle progressioni orizzontali – da effettuare previa valutazione delle attività e dei risultati ed approvazione di graduatoria di merito - calcolata nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dai precedenti accordi decentrati, in ragione del personale in servizio nell'anno 2010;
- la spesa prevista per l'indennità di comparto, secondo le misure stabilite dal CCNL 22.01.2004, per la quota parte a carico delle risorse decentrate, calcolata in ragione del personale in servizio nell'anno 2008;
- la spesa per il pagamento dell'indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione oraria;
- l'indennità personale educativo asilo nido;
- le risorse messe a disposizione per l'effettiva realizzazione di progetti di sviluppo, secondo le modalità e alle rigorose condizioni già precedentemente e ampiamente descritte;
- le risorse messe a disposizione per compensare l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità per il personale delle categorie B, C, e D ex art. 17, comma 2, lettera f), del CCNL 01.04.1999, finalizzate a confermare e consolidare scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni;

Da ultimo si evidenzia che nello stesso allegato è riportata l'indicazione in ordine all'attribuzione degli incentivi alla progettazione e pianificazione di cui alla L. 109/1994, ora D.Lgs. 163/2006, somme destinate ai Comuni per i cittadini comunitari per le funzioni attribuite ai sensi del D.Lgs n. 30/2007; tali importi non influiscono sull'ammontare complessivo del fondo, in quanto gli importi previsti e utilizzati dipendono dalle attività svolte in ciascun esercizio finanziario.

COMPATIBILITA' DEI COSTI

Con deliberazione del C.C. n. 13 del 27/04/2010, di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010, si è autorizzata l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e l'attivazione della contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio degli strumenti di programmazione 2010/2012, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del D.Ls. n. 165/2001.

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2010, come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, nell'allegato A di preintesa dell'appendice economica 2010 al CCDI, in € 240.000,00, è stato previsto nei documenti di programmazione finanziaria e trova copertura negli interventi relativi alla spesa di personale suddivisi nei vari servizi; risultano inoltre finanziati gli oneri riflessi a carico dell'ente.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite ai sensi degli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e sulla base delle risorse aggiuntive eventualmente previste dai contratti successivi, come si evince dalla "scheda costituzione risorse decentrate" riferita all'anno 2010 predisposta del dirigente / Responsabile della quantificazione del Servizio Contabilità / Finanze / Ragioneria / Personale, allegata quale parte integrante della presente relazione.

Le risorse decentrate stabili utilizzate per il trattamento economico, dei dipendenti in servizio, relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo, per come riportate nell'allegato B), con riferimento all'anno 2010.

Le risorse decentrate sono costituite annualmente, con la possibilità di incremento prevista specificamente dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004. Attraverso la contrattazione annuale le risorse decentrate sono destinate al finanziamento del trattamento economico degli istituti contrattuali nel rispetto, in particolare, dei limiti delle risorse decentrate stabili.

Delegazione trattante di parte pubblica
IL PRESIDENTE

(Dott. Mario ZIMBO)